

L. Li Lisaiaudello

4/7/18



REPUBBLICA ITALIANA

VISTO

preso nota al n. 633

Palermo, il 4 6 MAG. 2018

Corte dei Conti - Ufficio II
 Controllo di legittimità sugli atti
 della Regione Siciliana
 Assessorato Territorio ed Ambiente

22 MAG. 2018

59

Il Direttore Capo
della Regione Centrale

PO FESR
Sicilia 2007/2013

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
 CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
 REGIONE SICILIANA

- 4 GIU. 2018 -

Reg. N° 1 Foglio N° 72
 Il Direttore

- Visto N. lo Statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista la Legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo dell'Amministrazione della Regione";
- Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Vista la Deliberazione n.147/2014/PREV del 16.10.2014 della Corte dei conti, trasmessa dall'autorità di Gestione con nota prot.n.18779 del 23.10.2014;
- Vista la Legge regionale 15 maggio 2000, n.10; che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- Visti l'art. 68 comma 5 della Legge Regionale 12 Agosto 2014 n. 21 e l'art. 98 comma 6 della Legge Regionale 7 Maggio 2015 n° 9;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 30/04/1991, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R.S. n. 12 del 14 agosto 2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- Vista la legge regionale del 02 agosto 2002 n. 7 "Norme in materia di opere pubbliche. Disciplina degli appalti di lavori pubblici, di fornitura, di servizi e nei settori esclusi";
- Visto il decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Visto il decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Vista la legge regionale del 12 luglio 2011 n. 12, per gli aspetti inerenti la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto il D.P.Reg. n. 13 del 31 gennaio 2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii";
- Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 9. "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- Vista la Legge 29 dicembre 2017, n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018";
- Viste le direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;



- Visto il regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n. 1080 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- Visto il regolamento (CE) dell'11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto il regolamento (CE) del 8 dicembre 2006 n. 1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il regolamento (CE) 800/2008;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;
- Visto il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto il programma Operativo FESR 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4249 del 07 settembre 2007, e in particolare l'asse 2, obiettivo specifico 2.3, obiettivo operativo 2.3.1;
- Visto il programma Operativo FESR 2007-2013, approvato con la Decisione n. C(2014) n. 6446 del 11.09.14 e adottato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 261 del 29.09.2014;
- Visto l'Asse 2 *"Uso efficiente delle risorse naturali"*;
- Visto l'obiettivo operativo 2.4 *"Migliorare l'efficienza nella gestione dei rifiuti, sostenendo la nascita di un tessuto produttivo nel comparto del riciclaggio e promuovendo interventi di riqualificazione e risanamento ambientale di grande impatto"*;
- Visto in particolare, l'obiettivo operativo 2.4.4 *"Attuare gli interventi di bonifica dei siti contaminati, di messa in sicurezza operativa e di riqualificazione ambientale, con priorità per i siti dotati di piani di caratterizzazione ed investigazione, previsti nella pianificazione vigente"*;
- Vista la Linea di Intervento 2.4.4.2, *"Azioni di recupero e tutela della qualità dell'area nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale (reti di monitoraggio, ambientalizzazione degli impianti di produzione, incentivazione di processi di separazione/conversione e/o riutilizzo della CO2 ivi compresi incentivi all'adozione di BAT – Best available technologies, ecc. ecc.) (catg n. 47)"*;
- Considerato** che il Dipartimento Regionale dell'Ambiente è stato individuato nel PO FESR 2007/2013 quale soggetto responsabile della linea di intervento 2.4.4.2;
- Vista la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE *"Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013"*, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Vista la nota del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09.03.2016 *"Ulteriori adempimenti per la Chiusura del PO FESR Sicilia 2007-2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici"*;
- Visto il D.P.R.S. n. 708 del 16/2/2018, di cui alla delibera di Giunta n. 59 del 13/2/2018, con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente, al dott. Giuseppe Battaglia, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana;
- Visto il D.D.G. n. 231 del 18 aprile 2012 del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti in data 11.05.2012 Reg. 1 – Fg. 47, con il quale, in attuazione della Linea di intervento 2.4.4.2 è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo *"Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto funzionale"*, presentato dal Comune di Gualtieri Sicaminò, per un importo complessivo di € 4.090.000.00;
- Visto il D.D.G. n. 376 del 24.05.2013 del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti in data 09.07.2013, Reg. 1 – Fg. 59, con il quale, per intervento: *"Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto funzionale"* da realizzarsi nei Comuni di Milazzo, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, Gualtieri Sicaminò, Pace del Mela, Condò, S. Pier Niceto, CUP B93B12000100002, cod. Caronte SI_1_8958 è stato approvato il quadro economico rimodulato, per un importo complessivo di € 3.386.260,83, contestualmente impegnata la suddetta somma, ed autorizzata l'emissione di un Ordine di



accreditamento in favore del Comune di Gualtieri Sicaminò per un importo complessivo di € 3.386.260,83;

la Deliberazione n. 114 del 29.07.2016 della Giunta Comunale di Gualtieri Sicaminò con la quale è stato approvato il Quadro Economico Definitivo dell'intervento: "Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto funzionale" CUP B93B12000100002, cod. Caronte SI_1_8958 come da tabella seguente:

A) Lavori	
Importo dei lavori al netto oneri compresi	€ 2.344.026,19
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1) IVA al 22% sui lavori	€ 515.685,76
B2) Incentivi RUP	€ 41.711,24
B3) Spese tecniche	€ 198.768,72
B4) Spese tecniche per collaudo amministrativo	€ 11.490,00
B5) Conferimento in discarica IVA compresa	€ 77.710,38
B6) Pubblicazione gara	€ 4.233,99
B7) Spese commissione di gara	€ 4.200,00
Somma (B)	€ 853.800,09
TOTALE (A + B)	€ 3.197.826,28

Con la stessa Deliberazione, inoltre, l'Amministrazione comunale di Gualtieri Sicaminò si impegna, dichiarando la piena funzionalità del progetto entro e non oltre la data del 31.12.2016 ed ha assunto gli impegni relativi alla chiusura del PO FESR Sicilia per come previsto dalla circolare del Dipartimento della Programmazione, n. 4543 del 09.03.2016;

Vista la nota prot. n. 24936 del 26.05.2015 dell'Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC) del Dipartimento dell'Ambiente, inviata al Servizio 6 (oggi S4) nella quale per l'intervento: "Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto funzionale" CUP B93B12000100002, cod. Caronte SI_1_8958, sono state evidenziate alcune criticità, e sono stati mossi dei rilievi anche in ordine alle non sufficienti giustificazioni relative alla non prevedibilità invocata dal Comune;

Vista la nota del Comune di Gualtieri Sicaminò prot. 4203 del 17.06.2015 con la quale venivano forniti chiarimenti a riscontro della prot. n. 24936 del 26.05.2015 dell' UMC;

Vista la check list dell'intervento "Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto funzionale" CUP B93B12000100002, cod. Caronte SI_1_8958, concernente i controlli di 1° livello, elaborata dall'UMC del Dipartimento Ambiente, in seguito alle verifiche documentali effettuate nel dicembre 2014 e nel marzo 2017;

Vista la scheda di rendicontazione redatta dall'UMC del Dipartimento Ambiente riguardante l'intervento di cui al punto superiore;

Vista la nota prot. 54561 del 25 luglio 2017 con la quale l'UMC del Dipartimento Ambiente ha comunicato al Servizio 4 DRA di avere effettuato una revisione totale sul controllo di 1° livello sull'intervento "... al fine di dare compiuto riscontro alle osservazioni formulate dal Comune a seguito del precedente controllo di 1° livello dell'anno 2015";

Considerato che con la stessa nota di cui al superiore punto, l'U.M.C. ha altresì ritenuto ammissibile e validato, l'importo di € 3.067.118,08, con una differenza di € 130.708,20 rispetto alla spesa rendicontata dal beneficiario (pari a € 3.197.826,28) come si evince anche dalla scheda di rendicontazione inserita su Caronte, sulla base delle motivazioni sottoelencate;

- Non sono state riconosciute per tutte le opere oggetto di variante le circostanze di imprevedibilità rappresentate nella relazione tecnica a corredo della PVS e pertanto è stata operata una decurtazione del 25% su € 204.115,57 e relativa IVA di € 44.905,43, (importi relativi a lavori effettuati presso il Comune di S. Pier Niceto, su una strada diversa da quella prevista nel progetto). In particolare, la decurtazione applicata sull'imponibile pari a € 51.028,89 è così ripartita; SAL 5: € 23.432,00, SAL 6: € 27.596,89, relativamente all'IVA, la decurtazione pari a € 11.226,36 è così distribuita: SAL 5: € 5.155,00, SAL 6: € 6.071,36;

- Non è stata considerata ammissibile la spesa relativa all'impianto di illuminazione realizzato presso il Comune di Gualtieri Sicaminò, e pertanto è stata applicata una decurtazione del 100% sull'importo dei lavori pari a € 54.560,03 e sulla relativa IVA, pari a € 12.003,21.
- Non è stata considerata ammissibile la voce di spesa pari a € 1.889,70, relativa al rimborso spese del collaudatore tecnico – amministrativo, in quanto nella determina di affidamento dell'incarico n. 97 del 13 giugno 2014, è stabilito un importo complessivo preventivato in € 7.256,46 oltre IVA e oneri previdenziali;

Considerato che in aggiunta alle decurtazioni sopraelencate, risultano ulteriori somme da recuperare, in quanto erroneamente pagate all'impresa, come descritto nella Delibera del Comune di Gualtieri Sicaminò n. 114 del 29 luglio 2017, che tali somme ammontano ad € 17.101,16 e che pertanto il totale da restituire da parte del Comune di Gualtieri Sicaminò ammonta a € 147.809,36;

Vista la nota prot. 83671 del 01.12.2017, del Servizio 4 "Gestione finanziaria interventi ambientali" con la quale, sulla base delle motivazioni contenute nella nota UMC prot. 54561 del 25 luglio 2017, è stato comunicato al beneficiario l'avvio del procedimento parziale di revoca del finanziamento, per l'importo di € 147.809,36, e sono state inoltre dettagliate, le singole decurtazioni relative alle spese non ammissibili, come da tabella seguente:

Documento di spesa	Soggetto emittente documento di spesa	Oggetto del documento di spesa	Importo spesa non ammesso	Natura del documento
Fattura	Tecnoappalti Srl	IVA pagamento 5° SAL	€ 5.155,00	OP 6 – OA 2/2014
Fattura	Tecnoappalti Srl	IVA pagamento 6° SAL	€ 6.071,36	OP 8 – OA 2/2014
Fattura	Tecnoappalti Srl	IVA pagamento 7° SAL	€ 12.003,21	OP 9 – OA 2/2014
Fattura	Tecnoappalti Srl	Lavori 5° SAL	€ 23.432,00	OP 6 – OA 2/2014
Fattura	Tecnoappalti Srl	Lavori 6° SAL	€ 27.596,89	OP 8 – OA 2/2014
Fattura	Tecnoappalti Srl	Lavori 7° SAL	€ 54.560,03	OP 9 – OA 2/2014
Rich. Pagamento spettanze	Ing. Rocco Libiano funzionario	Rimborso spese	€ 1.889,70	OP 8 – OA 6/2015
Totale somme non validate			€ 130.708,20	
Somme erroneamente pagate all'impresa per le quali è in corso procedura di recupero, (Determina Giunta Comunale n. 114 del 29.07.2016 di approvazione del QEF)			€ 17.101,16	
Totale Finanziamento da Revocare			€ 147.809,36	

Visto il D.D.G. n. 23 del 18 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2018, Reg. n. 1, Fg. n. 36, del Dipartimento Ambiente, con il quale si è provveduto a rideterminare definitivamente il finanziamento, originariamente assunto con il D.D.G. del Dipartimento Ambiente n. 231 del 18 aprile 2012, registrato alla Corte dei conti in data 11.05.2012, Reg. 1 – Fg. 47 e successivamente ristabilito con il D.D.G. del Dipartimento Ambiente n. 376 del 24.05.2013, registrato alla Corte dei conti in data 09.07.2013, Reg. 1 – Fg. 59, sul capitolo 842058 del Bilancio della Regione siciliana, per intervento: "Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto funzionale" da realizzarsi nei Comuni di Milazzo, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, Gualtieri Sicaminò, Pace del Mela, Condorò, S. Pier Niceto, CUP B93B12000100002, cod. Caronte SI_1_8958, per un importo complessivo di € 3.067.118,08, nonché, così come previsto dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, a porre l'operazione in argomento, nello stato concluso;

Vista la nota n. 7 del 23 febbraio 2018 della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, Ufficio II, con la quale si raccomanda di comunicare l'avvenuto versamento in entrata al





Bilancio Regionale della somma di € 147.809,36 e si ricorda altresì, nell'ipotesi di mancato recupero, l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 174 (Codice della Giustizia contabile) per quanto possa dar luogo a danno erariale; la nota prot. 9197 del 13 dicembre 2017 con la quale il Comune di Gualtieri Sicaminò ha trasmesso le proprie controdeduzioni relativamente alla procedura di revoca avviata;

Considerato che le controdeduzioni prodotte dal Comune, con nota prot. 9197 del 13 dicembre 2017, non hanno fornito argomentazioni puntuali e pertinenti, in relazione alle motivazioni di inammissibilità espresse nella nota di avvio del procedimento di revoca parziale, e che inoltre, non hanno portato alcun elemento di novità, rispetto ai chiarimenti già forniti dallo stesso beneficiario con nota prot. 4203 del 17.06.2005, chiarimenti, peraltro già ritenuti insufficienti dall'UMC che con nota prot. 54561 del 25.07.2017, sulla base della revisione totale del controllo di 1° livello, così si è espresso: "In merito alla PVS non si rinvergono per tutte le opere oggetto di variante le circostanze di imprevedibilità rappresentate nella relazione tecnica a corredo della PVS...";

Ritenuto pertanto, che per i motivi di cui al superiore punto, le controdeduzioni del Comune di Gualtieri Sicaminò non siano condivisibili, e che pertanto non essendo state superate le cause di inammissibilità, si debba procedere alla revoca parziale del finanziamento;

DÈCRETA

- Art. 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Art. 2** Il presente provvedimento ha carattere di revoca parziale dell'importo finanziato nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013, attuazione della linea di intervento 2.4.4.2, per il "Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto funzionale"; CUP B93B12000100002, cod. Caronte SI_1_8958;
- Art. 3** E' revocata la somma di € 147.809,36, la stessa dovrà essere reintroitata al Bilancio della Regione siciliana sul Capitolo 7410 "Entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali", capo 22 del Bilancio in entrata della Regione siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente; IBAN : IT51 F 02008 16525 000300003052, indicando nella causale: "Capitolo 7410 - Cod. Caronte SI_1_8958 - Titolo progetto: "Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale - 1° lotto" e trasmettendo in ultimo la quietanza;
- Art. 4** Gli interessi legali delle somme da rimborsare, da versare sul Capitolo 2644 del Bilancio della Regione, "Interessi dovuti sui crediti della Regione", saranno calcolati dal Comune di Gualtieri Sicaminò, a partire dalla data di notifica del presente provvedimento, sulla base di quanto stabilito dal decreto Ministero Economia e Finanze del 07 dicembre 2016, pubblicato sulla GURI del 14 dicembre 2016 n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10% , secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento ed attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19 gennaio 2008 (GUCE n. 14 del 19 gennaio 2008);
- Art. 5** L'avvenuto versamento in entrata delle somme oggetto di revoca sarà comunicato alla Corte dei conti, inoltre, nell'ipotesi di mancato recupero, si procederà alla denuncia alla Procura regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 82 della Legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia contabile);
- Art. 6** Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, sul sito internet ufficiale del Dipartimento Ambiente;
- Art. 7** Il presente provvedimento sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei conti.

Palermo

30.04.2018

Il Funzionario Direttivo
(Giantonio Ascianrello)

Il Dirigente del Servizio 4
Gestione finanziaria interventi ambientali
(Anna Greca)

Il Dirigente Generale
(Giuseppe Battaglia)



